

CAMPANIA

Pomodoro San Marzano Dop Produzione stimata +38%

Per la campagna agraria 2017, nei 200 ettari iscritti alla Dop Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese Nocerino, si stima un raccolto di 16mila tonnellate (+38%) a fronte delle 11.600 tonnellate prodotte nel 2016. Cresce l'interesse dei produttori grazie all'apertura di nuovi mercati in Estremo Oriente. Questo è il periodo in cui si realizza l'accordo quadro per la definizione dei quantitativi da produrre e di un prezzo di riferimento su cui impostare i contratti. La stima dell'incremento di produzione è del presidente del Consorzio di tutela del Pomodoro San Marzano Dop, **Tommaso Romano**, sulla base dei dati forniti dall'Ente di certificazione. Dati ancora provvisori, dato che al momento le piantine sono in fase di pre-trapianto, ossia ancora in vivaio prima del trasferimento in pieno campo. Quella del Pomodoro San Marzano, al quale è stata riconosciuta la Dop dall'Ue nel '96, è considerata una nicchia nell'areale del San Marzano che arriva a 16mila ettari,



considerato che interessa una superficie coltivata alle falde del Vesuvio di soli 200 ettari. Per quanto riguarda l'export, che riguarda l'80% della produzione, il Pomodoro San Marzano Dop è sempre più richiesto negli Usa, mentre ci sono buone prospettive nel Sud Est asiatico, in Cina, Giappone ed Australia. Con un prezzo di riferimento di 47 cent/kg, nel 2016 il giro d'affari ha raggiunto i 5 milioni di € per il prodotto fresco e 12 milioni per quello trasformato. **Roberto Sorrentino**